

PER LE ELEZIONI POLITICHE GENERALI

PERCHÉ IN QUESTO STABILIMENTO I LAVORATORI TORNERANNO A LOTTA

Oggi si vota a S. Marino

Intervista col compagno Morganti, sottosegretario agli Interni — Un milione speso dalla Democrazia cristiana per ogni elettore fatto venire dall'America

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN MARINO, 13. — Siamo arrivati il 14 agosto, giorno delle elezioni politiche generali, a San Marino. Tra poche ore le urne si apriranno e domenica sera si potrà sapere qualcosa sull'esito delle consultazioni.

«Noi attendiamo fiduciosi l'esito delle elezioni — ci ha detto il sottosegretario agli Interni, Domenico Morganti, del P.C. di San Marino —. Per noi il collaudo più severo, di gran lunga più duro, fu quello delle elezioni del '51, svoltesi in un clima ben differente, di intimidazioni, ricatti, pressioni dall'interno e dall'esterno. I luoghi dell'avversario furono numerosi. La situazione economica della Repubblica, a causa del blocco mantenuto per mesi ai nostri confini dalla polizia di Seclba, non era certo florida, anzi era ridotta vicino al fallimento. Perché era questo il risultato che gli avversari avevano voluto raggiungere per tentare di piegare il popolo sanmarinese. Al momento delle elezioni, poi, Seclba "per motivi di ordine pubblico" trovò la maniera di non far partire da Genova dodici pullman prenotati dai nostri dirigenti e più elettori colà residenti».

«Tutti questi metodi antidemocratici erano dettati dalla paura che, malgrado tutte le condizioni avverse, noi vincessimo lo stesso. Ed infatti vincemmo. Il P.C. e il P.S. di San Marino guadagnarono una fulgida vittoria — afferma Domenico Morganti —. Quella, ripeto, del severo collaudo delle nostre capacità e delle nostre forze. Oggi la situazione è ben differente. L'oculata e coraggiosa politica del governo democratico ha portato l'economia del paese a una florida, malgrado il blocco all'organizzazione provinciale bonomiana uno sferzante o.d.g. in cui si denunciavano la impotenza e gli arbitri della delegazione dei coltivatori diretti, un altro clamoroso episodio viene oggi a sbugiardare Bonomi, che ieri l'altro si affannava a dichiarare che, per la questione dell'assistenza, nelle campagne c'è tranquillità».

Il consiglio direttivo della Mutua di Bietto (Bari), infatti, si è dimesso in segno di protesta e ha chiesto che la Mutua stessa si sottratta all'assistenza dei coltivatori diretti bonomiani.

Le cause che hanno determinato questa decisione sono state discusse, nel corso di un'assemblea, da tutti gli esponenti della Casella Mutua. Quali hanno rilevato che, mentre si domanda ai coltivatori il pagamento dei contributi, contrariamente a quanto la legge dispone, non viene loro data alcuna assistenza statale, né è stata realizzata alcuna convenzione con i medici e le levatrici. Sempre nel corso dell'assemblea, i coltivatori hanno deciso di iniziare un "d.d." all'onorevole Segni, nel quale si chiede che il governo prenda le misure necessarie per la erogazione dell'assistenza; contemporaneamente l'assemblea decideva di non effettuare il pagamento dei contributi fino a quando la situazione non sarà normalizzata.

Un episodio particolare, ma che serve a ricordare a i demagoghi, nella stessa assemblea, la menzione delle "Grandi Terre". E' questa la domanda che ancora una volta tutti si ponevano ieri sera: «Perché i coltivatori diretti, che sono anche di Seclba, le due accuse di falso per quanto riguarda i famosi proclami verbali degli interrogatori resi nel novembre 1953, quando accusò suo padre di essere l'assassino tanto certo, il giovane fattore della "Grand Terre", assicurava, infatti, che il giudice Peries non condusse personalmente quell'audizione, e non aveva quindi il diritto di firmare i verbali. L'accusa comporta, giuridicamente, il reato di "oltraggio a magistrato", per cui, se non fosse stato per questo, si sarebbe dovuto precipitare nel trabocchetto da lui stesso preparato e finire in prigione».

Pure, prima di andarsene, Giuseppe assicurava: «Noi torniamo per ora a Parigi, ma di incontreremo presto. Vi diciamo addio, non arriveremo». Sopravvive, quindi, un barlume di un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

In Italia, naturalmente, ci si consola col "turismo interno", e sotto questo aspetto le altre città non sono state in questa Ferragosto da meno di Roma. Le agenzie di viaggio e le due stazioni ferroviarie genovesi hanno venduto in questi ultimi giorni 124.500 biglietti. Complessivamente circa 300 mila genovesi sono oggi lontani dalla loro città.

Dalla Centrale di Milano sono partiti ieri circa 200 mila viaggiatori. Fra ieri e venerdì sono invece partite oltre 330 mila persone. Anche i centri minori della provincia come Chioggia, Jesolo e Caorle, si calcola che gli stranieri "ferragostai" di quest'anno batteranno ogni

record in fatto di presenze. Toccano, a quanto sembra, la cifra di 15 mila.

La Centrale di Milano, naturalmente, non è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

abbiamo un ufficio permanente all'ONU, retto da un ministro plenipotenziario».

Riassumendo — conclude Morganti — gli obiettivi del governo democratico saranno di un rafforzamento della nostra indipendenza e sovranità, di una più larga partecipazione popolare alla cosa della Repubblica, di un consolidamento dell'istituto democratico, di un decentramento democratico dello Stato da raggiungere con la creazione di organismi periferici con compiti politici ed organizzativi».

Alle elezioni del '51 — come si è già detto nei giorni scorsi — gli elettori iscritti nelle liste erano circa 7.500, ed il numero dei votanti si aggirò sui 4.600. Questa volta gli iscritti sono saliti ad 8.000 circa e si prevede un afflusso alle urne notevole, che porterà i votanti alla cifra di 5.000. Non può questa una percentuale basata se paragonata a quelle delle elezioni in Italia. Sulle liste sono iscritti anche i sanmarinesi emigrati all'estero. In tutto, hanno la possibilità di tornare in patria, però, anche questa volta sono giunti, dalle regioni più distanti, a centinaia. Un centinaio, si sa, hanno puntato attraverso l'Atlantico in aereo, grazie alla D.C. sanmarinese ed ai suoi alleati italiani ed americani che hanno coperto la spesa necessaria (valutabile in milioni) circa per ogni elettore transatlantico.

Ma a parte i preti, che non votano, la maggioranza degli emigrati che vengono dall'Italia e dall'estero, non hanno dubbi sulla scelta; sono per la gran parte lavoratori e sanno che solo i partiti che si rifanno ai lavoratori possono garantire a San Marino un governo democratico, una politica sociale avanzata.

CARLO DE CUGIS

Il neo-giovane calanese si rade e veste da uomo

CATANIA, 13. — Nella prima volta è stata operata per il cambio di sesso, una delle sorelle Barbara, Marina, che ha assunto il nome di Vittorio, in presenza di alcuni rappresentanti della stampa, si è fatta tagliare le trecce e radere la bar-

ba. Il neo-giovanotto Vittorio, prima di affidarsi alle cure del barbiere, ha indossato per la prima volta i pantaloni e sulla nuova camicia si è annodato una vistosa cravatta. Il primo desiderio espresso dal giovane è stato quello di procurarsi una chitarra.

Un morto e 15 confusi in uno scontro automobilistico

UDINE, 13. — Un morto e quindici contusi si sono avuti oggi a Udine in seguito a una collisione fra una autocarica di una automobile guidata da Giulio Quindici, di 41 anni, da Venezia.

A causa dell'alto viscido per la pioggia, la vettura slittava verso il centro della strada, nel momento in cui una camionetta, di linea Venezia-Torino, carica di passeggeri. Per il violento urto, l'auto veniva spinta nel fosso laterale. L'autocarica, invece, bandiva a tutta velocità, e fu fermata da un secondo piombo. Il Quintavalle è morto, con colpo mortale al petto. I passeggeri dell'autocarica, vi sono stati quindici contusi.

SEMPRE PIU' SENTITA L'ESIGENZA DI NUOVE ELEZIONI

Nuove manifestazioni di coltivatori diretti contro la politica di Bonomi per le Mutue

Si è dimesso il consiglio della Mutua di Bietto (Bari) - Manifestazioni nelle province di Catanzaro e Avellino

A pochi giorni dalla notizia delle dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione della Mutua comunale di Gagliato, eletto con la lista di Bonomi, il dimissionario, un altro clamoroso episodio viene oggi a sbugiardare Bonomi, che ieri l'altro si affannava a dichiarare che, per la questione dell'assistenza, nelle campagne c'è tranquillità.

Il consiglio direttivo della Mutua di Bietto (Bari), infatti, si è dimesso in segno di protesta e ha chiesto che la Mutua stessa si sottratta all'assistenza dei coltivatori diretti bonomiani.

Le cause che hanno determinato questa decisione sono state discusse, nel corso di un'assemblea, da tutti gli esponenti della Casella Mutua. Quali hanno rilevato che, mentre si domanda ai coltivatori il pagamento dei contributi, contrariamente a quanto la legge dispone, non viene loro data alcuna assistenza statale, né è stata realizzata alcuna convenzione con i medici e le levatrici. Sempre nel corso dell'assemblea, i coltivatori hanno deciso di iniziare un "d.d." all'onorevole Segni, nel quale si chiede che il governo prenda le misure necessarie per la erogazione dell'assistenza; contemporaneamente l'assemblea decideva di non effettuare il pagamento dei contributi fino a quando la situazione non sarà normalizzata.

Un episodio particolare, ma che serve a ricordare a i demagoghi, nella stessa assemblea, la menzione delle "Grandi Terre". E' questa la domanda che ancora una volta tutti si ponevano ieri sera: «Perché i coltivatori diretti, che sono anche di Seclba, le due accuse di falso per quanto riguarda i famosi proclami verbali degli interrogatori resi nel novembre 1953, quando accusò suo padre di essere l'assassino tanto certo, il giovane fattore della "Grand Terre", assicurava, infatti, che il giudice Peries non condusse personalmente quell'audizione, e non aveva quindi il diritto di firmare i verbali. L'accusa comporta, giuridicamente, il reato di "oltraggio a magistrato", per cui, se non fosse stato per questo, si sarebbe dovuto precipitare nel trabocchetto da lui stesso preparato e finire in prigione».

Pure, prima di andarsene, Giuseppe assicurava: «Noi torniamo per ora a Parigi, ma di incontreremo presto. Vi diciamo addio, non arriveremo». Sopravvive, quindi, un barlume di un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

che questa volta sono giunti, dalle regioni più distanti, a

centinaia. Un centinaio, si sa, hanno puntato attraverso l'Atlantico in aereo, grazie alla D.C. sanmarinese ed ai suoi alleati italiani ed americani che hanno coperto la spesa necessaria (valutabile in milioni) circa per ogni elettore transatlantico.

Ma a parte i preti, che non votano, la maggioranza degli emigrati che vengono dall'Italia e dall'estero, non hanno dubbi sulla scelta; sono per la gran parte lavoratori e sanno che solo i partiti che si rifanno ai lavoratori possono garantire a San Marino un governo democratico, una politica sociale avanzata.

CARLO DE CUGIS

Il neo-giovane calanese si rade e veste da uomo

CATANIA, 13. — Nella prima volta è stata operata per il cambio di sesso, una delle sorelle Barbara, Marina, che ha assunto il nome di Vittorio, in presenza di alcuni rappresentanti della stampa, si è fatta tagliare le trecce e radere la bar-

ba. Il neo-giovanotto Vittorio, prima di affidarsi alle cure del barbiere, ha indossato per la prima volta i pantaloni e sulla nuova camicia si è annodato una vistosa cravatta. Il primo desiderio espresso dal giovane è stato quello di procurarsi una chitarra.

Un morto e 15 confusi in uno scontro automobilistico

UDINE, 13. — Un morto e quindici contusi si sono avuti oggi a Udine in seguito a una collisione fra una autocarica di una automobile guidata da Giulio Quindici, di 41 anni, da Venezia.

A causa dell'alto viscido per la pioggia, la vettura slittava verso il centro della strada, nel momento in cui una camionetta, di linea Venezia-Torino, carica di passeggeri. Per il violento urto, l'auto veniva spinta nel fosso laterale. L'autocarica, invece, bandiva a tutta velocità, e fu fermata da un secondo piombo. Il Quintavalle è morto, con colpo mortale al petto. I passeggeri dell'autocarica, vi sono stati quindici contusi.

SEMPRE PIU' SENTITA L'ESIGENZA DI NUOVE ELEZIONI

Nuove manifestazioni di coltivatori diretti contro la politica di Bonomi per le Mutue

Si è dimesso il consiglio della Mutua di Bietto (Bari) - Manifestazioni nelle province di Catanzaro e Avellino

A pochi giorni dalla notizia delle dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione della Mutua comunale di Gagliato, eletto con la lista di Bonomi, il dimissionario, un altro clamoroso episodio viene oggi a sbugiardare Bonomi, che ieri l'altro si affannava a dichiarare che, per la questione dell'assistenza, nelle campagne c'è tranquillità.

Il consiglio direttivo della Mutua di Bietto (Bari), infatti, si è dimesso in segno di protesta e ha chiesto che la Mutua stessa si sottratta all'assistenza dei coltivatori diretti bonomiani.

Le cause che hanno determinato questa decisione sono state discusse, nel corso di un'assemblea, da tutti gli esponenti della Casella Mutua. Quali hanno rilevato che, mentre si domanda ai coltivatori il pagamento dei contributi, contrariamente a quanto la legge dispone, non viene loro data alcuna assistenza statale, né è stata realizzata alcuna convenzione con i medici e le levatrici. Sempre nel corso dell'assemblea, i coltivatori hanno deciso di iniziare un "d.d." all'onorevole Segni, nel quale si chiede che il governo prenda le misure necessarie per la erogazione dell'assistenza; contemporaneamente l'assemblea decideva di non effettuare il pagamento dei contributi fino a quando la situazione non sarà normalizzata.

Un episodio particolare, ma che serve a ricordare a i demagoghi, nella stessa assemblea, la menzione delle "Grandi Terre". E' questa la domanda che ancora una volta tutti si ponevano ieri sera: «Perché i coltivatori diretti, che sono anche di Seclba, le due accuse di falso per quanto riguarda i famosi proclami verbali degli interrogatori resi nel novembre 1953, quando accusò suo padre di essere l'assassino tanto certo, il giovane fattore della "Grand Terre", assicurava, infatti, che il giudice Peries non condusse personalmente quell'audizione, e non aveva quindi il diritto di firmare i verbali. L'accusa comporta, giuridicamente, il reato di "oltraggio a magistrato", per cui, se non fosse stato per questo, si sarebbe dovuto precipitare nel trabocchetto da lui stesso preparato e finire in prigione».

Pure, prima di andarsene, Giuseppe assicurava: «Noi torniamo per ora a Parigi, ma di incontreremo presto. Vi diciamo addio, non arriveremo». Sopravvive, quindi, un barlume di un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

affitto un certo numero di appartamenti, che cedono ai loro clienti per un soggiorno variabile da pochi giorni a poche settimane.

Venezia è stata letteralmente presa d'assalto dal turismo. Il piazzale Roma è zeppo di pullman. Le automobili, poi, sono state in gran numero lasciate nei parcheggi di viale Po, dove si sono radunate le auto dei turisti stranieri. E' così, nell'ordine, gli inglesi, tedeschi, americani, scandinavi. Alcune agenzie di viaggi scandinave hanno preso in

che questa volta sono giunti, dalle regioni più distanti, a

centinaia. Un centinaio, si sa, hanno puntato attraverso l'Atlantico in aereo, grazie alla D.C. sanmarinese ed ai suoi alleati italiani ed americani che hanno coperto la spesa necessaria (valutabile in milioni) circa per ogni elettore transatlantico.

Ma a parte i preti, che non votano, la maggioranza degli emigrati che vengono dall'Italia e dall'estero, non hanno dubbi sulla scelta; sono per la gran parte lavoratori e sanno che solo i partiti che si rifanno ai lavoratori possono garantire a San Marino un governo democratico, una politica sociale avanzata.

CARLO DE CUGIS

Il neo-giovane calanese si rade e veste da uomo

CATANIA, 13. — Nella prima volta è stata operata per il cambio di sesso, una delle sorelle Barbara, Marina, che ha assunto il nome di Vittorio, in presenza di alcuni rappresentanti della stampa, si è fatta tagliare le trecce e radere la bar-

ba. Il neo-giovanotto Vittorio, prima di affidarsi alle cure del barbiere, ha indossato per la prima volta i pantaloni e sulla nuova camicia si è annodato una vistosa cravatta. Il primo desiderio espresso dal giovane è stato quello di procurarsi una chitarra.

Un morto e 15 confusi in uno scontro automobilistico

UDINE, 13. — Un morto e quindici contusi si sono avuti oggi a Udine in seguito a una collisione fra una autocarica di una automobile guidata da Giulio Quindici, di 41 anni, da Venezia.

A causa dell'alto viscido per la pioggia, la vettura slittava verso il centro della strada, nel momento in cui una camionetta, di linea Venezia-Torino, carica di passeggeri. Per il violento urto, l'